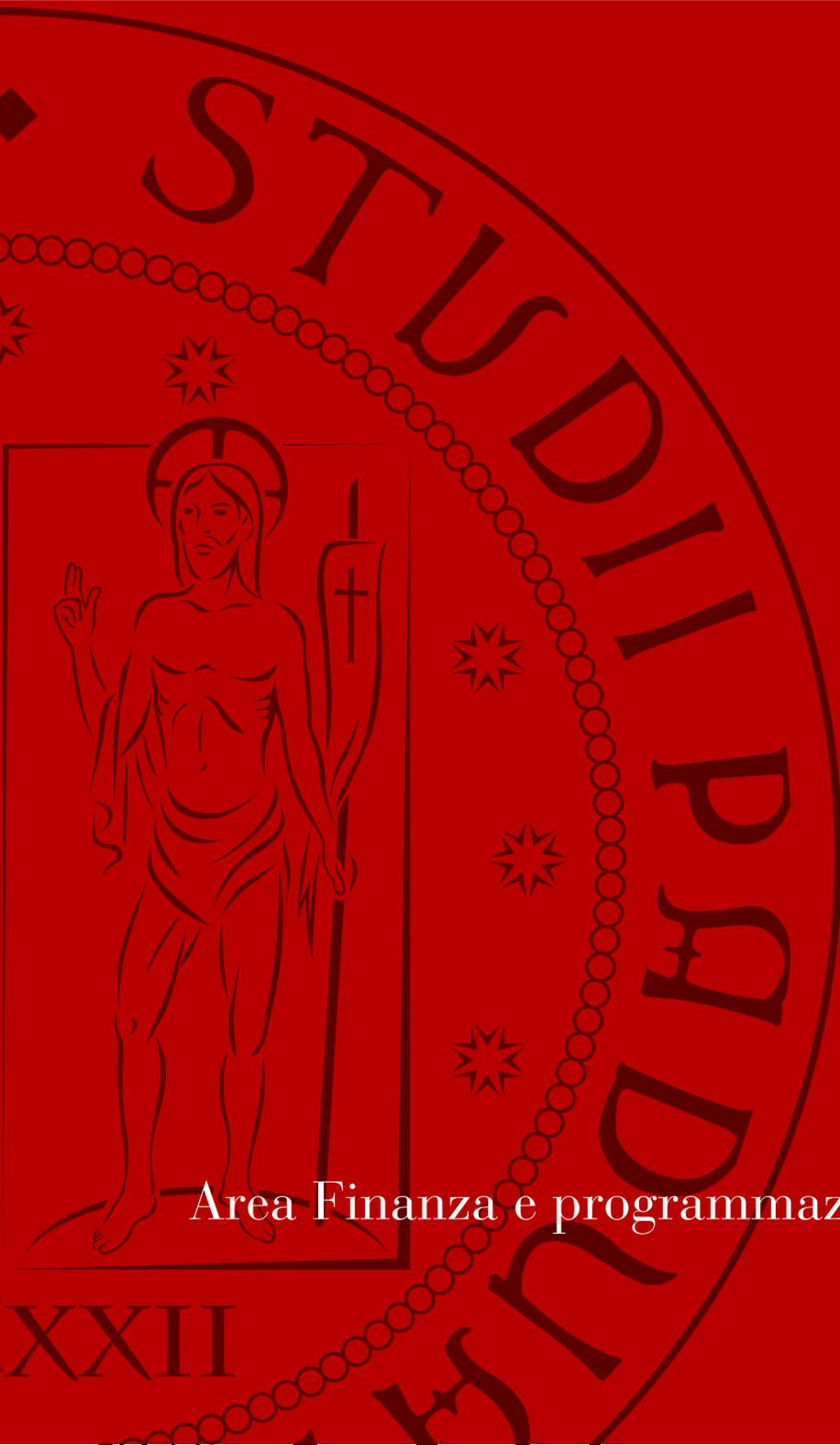




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Bilancio consolidato di esercizio 2018



Area Finanza e programmazione - AFIP

Sommario

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO 2018.....	2
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2018.....	4
Quadro normativo e area di consolidamento	5
Criteri Di Valutazione Per Le Poste Di Bilancio.....	6
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	7
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
RIMANENZE	10
CREDITI E DEBITI	10
ATTIVITÀ FINANZIARIE COMPRESSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	11
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	11
RATEI E RISCONTI.....	11
PATRIMONIO NETTO.....	12
FONDI PER RISCHI E ONERI	13
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	13
OPERAZIONI FUORI BILANCIO.....	13
CONTI D'ORDINE.....	14
COSTI E RICAVI	14
Contenuti del Bilancio Consolidato e modalità di redazione.....	14
Consolidamento dei dati.....	16
OPERAZIONI INFRAGRUPPO	16
Prospetti di Bilancio Consolidato: Stato Patrimoniale e Conto Economico	18

Nota: La redazione della Nota Integrativa, esponendo e rielaborando i valori contabili arrotondati all'unità di euro, può aver determinato piccole differenze negli importi totali rispetto ai valori indicati negli schemi di bilancio nell'ordine massimo di qualche unità di euro.

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2018
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I <i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	281.729.674	29.018.732
II <i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	276.259.135	284.300.978
III <i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	2.565.217	1.803.543
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	560.554.026	315.123.253
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I <i>RIMANENZE</i>	71.685	213.097
II <i>CREDITI</i>	207.160.349	317.454.094
III <i>ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	4.608.870	4.512.732
IV <i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	366.976.790	366.151.726
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	578.817.694	688.331.649
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	15.108.378	20.680.890
TOTALE ATTIVO	1.154.480.098	1.024.135.792
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	62.930.193	322.040.030

PASSIVO	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I <i>FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</i>	370.636.477	111.945.046
II <i>PATRIMONIO VINCOLATO</i>	105.773.738	89.068.205
III <i>PATRIMONIO NON VINCOLATO</i>		
1) <i>Risultato gestionale esercizio del gruppo</i>	7.139.893	9.480.329
2) <i>Risultato gestionale esercizio dei terzi</i>	538	7.392
3) <i>Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti</i>	155.402.000	179.171.911
4) <i>Riserve statutarie</i>	-	-
5) <i>Riserva di consolidamento</i>		3.579.678
6) <i>Patrimonio netto dei terzi</i>	14.664	15.202
III <i>PATRIMONIO NON VINCOLATO</i>	162.557.095	192.254.512
PATRIMONIO NETTO (A)	638.967.310	393.267.763
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	56.996.065	57.579.349
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.091.753	1.157.489
D) DEBITI		
DEBITI (D)	120.019.779	114.167.883
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	337.405.191	457.963.308
TOTALE PASSIVO	1.154.480.098	1.024.135.792
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	62.930.193	322.040.030

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	130.474.739	142.272.070
II. CONTRIBUTI	377.908.853	373.220.718
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	24.519.479	22.590.207
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	20.229.817
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.021.349	14.097.103
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	1.385	58.941
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	70.871	115.987
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	544.996.676	572.584.843
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	314.480.853	303.851.031
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	168.675.688	184.139.559
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.409.442	35.965.273
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	13.980.003	13.615.292
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.978.285	5.209.792
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	-535.524.271	-542.780.947
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	9.472.405	29.803.896
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.157.401	-1.973.244
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-130.524	-126.433
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	258.991	-2.849
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	303.040	18.213.650
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.140.431	9.487.720

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2018

QUADRO NORMATIVO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato di Ateneo è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2016 n. 248 *Schemi di bilancio consolidato delle Università*. (di seguito D.I. n. 248/2016) Tale decreto prevede l'obbligo della redazione in capo alle Università a decorrere dall'esercizio 2016.

Nello stesso decreto sono stati previsti gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e individuati i principi generali di consolidamento da utilizzare per la redazione del Bilancio Consolidato delle Università.

L'articolo 1 lettera c) del D.I. n. 248/2016 in tema di "Area di Consolidamento" prevede che ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo n. 18/2012 rientrino nell'Area di Consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- a. fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b. società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c. altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d. altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Rispetto ai criteri definiti dal suddetto articolo, con riferimento all'Università degli Studi di Padova, senza alcuna variazione rispetto al precedente esercizio, rientrano nell'Area di Consolidamento i seguenti enti:

Unismart Padova Enterprise S.r.l., società in house dell'Università di Padova, di cui l'Ateneo detiene il 100% del capitale sociale. La società è stata costituita il 28/04/2016 per gestire le attività di trasferimento tecnologico dell'Ateneo di Padova.

Fondazione Ing. Aldo Gini, fondazione di diritto privato istituita con D.P.R n. 895 del 02/08/1982. Il patrimonio della Fondazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili che l'Ing. Aldo Gini ha lasciato in eredità all'Università degli Studi di Padova. Ai sensi

dell'art. 6 dello statuto sociale il Consiglio Direttivo è nominato totalmente da organi di governo dell'Ateneo.

Fondazione Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi, ente morale istituito con D.P.R. n. 803 del 27/03/1954 in ottemperanza alle disposizioni testamentarie del Prof. Virgilio Ducceschi. Il patrimonio della Fondazione è costituito dagli edifici e terreni oggetto del lascito. Ai sensi dell'art. 4 dello statuto il Consiglio è composto, oltre che dal Rettore, da due professori ordinari dell'Ateneo di Padova.

Associazione Alumni, nata nel 2015 per valorizzare e diffondere la tradizione e la cultura sviluppata dall'Università di Padova. Nell'attuale Consiglio Direttivo l'Ateneo ha nominato la maggioranza dei componenti ed è uno dei due soci che hanno diritto di voto in Assemblea.

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 1 del D.I. n. 248/2016 i suddetti enti rientrano nell'Area di Consolidamento; pertanto sono consolidati i loro bilanci relativi all'esercizio 2018 approvati dai competenti organi.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE POSTE DI BILANCIO

L'Ateneo, in applicazione del D. Lgs. n. 18/2012 e dei successivi decreti attuativi, ha predisposto il proprio Bilancio 2018 sulla base dei principi contabili stabiliti nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14.01.2014, così come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 08.06.2017 "Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n. 19/2014" (di seguito D.I. 394/2017), e secondo gli schemi di bilancio previsti nel D.I. 248/2016, nonché di quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per completezza di informazioni e chiarezza espositiva si riportano tali criteri nella presente Nota Integrativa.

Secondo l'articolo 35 del D. Lgs. n. 127/1991 i criteri per la redazione del Bilancio Consolidato devono essere quelli utilizzati nel Bilancio di esercizio della Controllante; si espongono quindi i criteri di valutazione adottati per le varie poste di bilancio applicati anche agli enti rientranti dell'Area di Consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o oneri pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L’IVA in attività istituzionale, in quanto indetraibile, viene portata a incremento del costo.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L’immobilizzazione che, alla data di chiusura dell’esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell’ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella redazione del Bilancio Consolidato 2018, in continuità con i criteri utilizzati per i bilanci degli anni precedenti, in assenza di informazioni certe sulla generazione di benefici economici futuri derivanti dallo sfruttamento dei brevetti, i costi di acquisizione e/o di registrazione degli stessi sono stati iscritti in Conto Economico.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.

Nella redazione del presente bilancio sono state recepite le indicazioni disposte dall’articolo 3, comma 1, lettera a) del D.I. 394/2017, che modifica l’articolo 5 lettera b) del D.I. 19/2014, nella parte riferita agli immobili e ai terreni di terzi a disposizione. In particolare, la modifica apportata dal D.I. rende omogenea la classificazione nei conti d’ordine di tutti gli immobili di terzi concessi in uso, anche perpetuo e gratuito, agli Atenei (in precedenza gli immobili concessi in uso perpetuo erano inseriti nella voce “*A.I.3 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”), riallineando la previsione dell’art. 5 a quella dell’art. 4 del D.I. 19/2014.

I costi sostenuti per le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi a disposizione dei soggetti inclusi nel Consolidato vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico-tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Così come per i brevetti, il costo di registrazione di marchi relativi ad attività commerciali svolte dall'Ateneo sono stati imputati direttamente in Conto Economico non avendo certezza dei benefici economici futuri derivanti dall'uso del marchio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. L'IVA sugli acquisti in attività istituzionale, in quanto indetraibile, viene portata ad incremento del costo.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono interamente iscritti in Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che aumentano la capacità produttiva e/o la sicurezza del bene e/o prolungano la vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene svalutata attraverso l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate nel Bilancio Consolidato sono le stesse già in uso nel Bilancio dell'Università. Per le categorie di beni non presenti nel Bilancio di Ateneo

sono state recepite le aliquote stabilite dagli altri soggetti inclusi nell'Area di Consolidamento. L'unico caso rilevante in cui il piano di ammortamento è stato adeguato, fin dalla redazione del primo Bilancio Consolidato, a quello dell'Università è relativo all'immobile della Fondazione Gini "Condominio La Nave".

Nell'ambito del Bilancio Consolidato e del Bilancio di esercizio dell'Università, con l'esercizio 2017, si è concluso il processo di ammortamento di detto immobile; pertanto l'ammortamento imputato a Conto Economico nel Bilancio della Fondazione Gini è stato oggetto di riclassifica in fase di consolidamento.

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di specifici investimenti per beni soggetti ad ammortamento sono iscritti nei risconti passivi, concorrendo al risultato economico dei vari esercizi sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Le opere d'arte, i beni di valore storico e le collezioni scientifiche sono iscritti al costo e non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Per quanto attiene i beni pervenuti tramite donazione, lascito testamentario o altre liberalità, gli stessi sono iscritti sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o successione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto di settore.

A seguito delle modifiche introdotte con il D.I. 394/2017, il bene:

- se non soggetto ad ammortamento, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali e il corrispondente valore viene iscritto come provento al momento del ricevimento;
- se soggetto ad ammortamento, è iscritto all'atto dell'acquisizione, nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di provento che viene riscontato a fine esercizio, in relazione al piano di ammortamento del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Recependo quanto previsto dal D.I. 394/2017, nella valutazione delle immobilizzazioni finanziarie si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, in presenza di perdite durevoli di valore, sono valutate in base all'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dei medesimi.

La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate a investimento durevole, tra le quali sono state iscritte solo quelle con valore d'uso futuro e/o possibilità di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze iscritte nel Bilancio Consolidato si riferiscono a:

- rimanenze della Fondazione Gini, valutate al costo di acquisto;
- rimanenze di Unismart Enterprise s.r.l. per lavori in corso su ordinazione relativi a progetti non di ricerca, anch'esse valutate al costo.

CREDITI E DEBITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari.

I crediti per contributi sono iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte del soggetto finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, in presenza di atto o provvedimento ufficiale di assegnazione.

I crediti verso gli studenti sono dati dai pagamenti dovuti per tasse e contributi dagli studenti che hanno perfezionato l'iscrizione ai corsi di laurea triennale e magistrale alla data di redazione del Bilancio 2018.

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. Il valore nominale dei crediti è rettificato per tenere in considerazione, alla data di chiusura dell'esercizio, le situazioni di inesigibilità specifiche o generiche. Il fondo svalutazione crediti riportato a diretta deduzione dei crediti medesimi riflette, quindi, sia accantonamenti specifici, realizzati in presenza di fatti e circostanze che indicano che un determinato credito è deteriorato, sia accantonamenti generici finalizzati a dare una corretta rappresentazione del rischio di credito che grava sul Gruppo. La determinazione degli accantonamenti generici è stata realizzata tenendo in considerazione anche l'anno di nascita dei crediti. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è realizzato nel rispetto dei principi di competenza e di

prudenza. In questa prospettiva gli accantonamenti sono stati effettuati per riflettere in modo veritiero e corretto gli accadimenti economici, senza che ciò implichi una riduzione da parte del Gruppo dell'impegno e degli sforzi orientati al recupero dei crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento. Al 31.12.2018 i valori sono stati rideterminati in base ai cambi di fine esercizio.

I debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

ATTIVITÀ FINANZIARIE COMPRESSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Si tratta di investimenti in partecipazioni, titoli o altri strumenti finanziari destinati ad essere impiegati o smobilizzati nel breve termine e per tale motivo non sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato se minore.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta dei depositi bancari, depositi postali, assegni, denaro contante e valori bollati. Queste poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nei ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nei ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte nelle voci di ratei e risconti solamente le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel contesto universitario sono considerati anche i ratei attivi e risconti passivi per progetti e ricerche in corso. In tali voci sono iscritti i valori riferiti alle singole commesse e progetti di ricerca di durata pluriennale per la differenza tra i ricavi rilevati e i costi sostenuti. Qualora il valore dei ricavi ecceda quello dei costi viene iscritto in bilancio un risconto passivo, mentre nei casi in cui il valore dei ricavi risulti inferiore al costo viene iscritto in bilancio un rateo attivo.

Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo. Per le commesse pluriennali la valutazione dei progetti è stata effettuata secondo il metodo della “commessa completata” che prevede il riconoscimento del risultato economico della commessa solo quando il progetto è concluso. Tale criterio comporta che durante la vita del progetto i ricavi riconosciuti siano pari ai costi sostenuti o siano in proporzione ai costi sostenuti se il progetto è co-finanziato.

Tra i risconti passivi assumono peculiare rilievo quelli relativi ai contributi agli investimenti (ossia contributi in conto capitale per beni a utilizzo pluriennale che perdono valore nel corso del tempo), quelli relativi ai proventi per tasse e contributi dovuti dagli studenti iscritti per l'anno accademico in corso alla data di chiusura dell'esercizio e quelli inerenti i proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali (ad esempio borse di dottorato, assegni di ricerca, ecc.).

PATRIMONIO NETTO

Gli schemi di Bilancio presenti nel D.I. n. 248/16, così come previsto nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, prevedono che il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articoli in:

- Fondo di dotazione vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;
- Patrimonio vincolato composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;
- Patrimonio non vincolato composto da riserve derivanti da risultati gestionali realizzati, relativi all'esercizio e agli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie.

Nei suddetti schemi non viene evidenziata la quota di Patrimonio Netto dei terzi, che trova esposizione nella seguente *Tabella 1*.

Tabella 1: Patrimonio Netto con evidenza della quota di spettanza dei terzi

Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2018
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	370.636.477	111.945.046
PATRIMONIO VINCOLATO	105.773.738	89.068.205
PATRIMONIO NON VINCOLATO	162.557.095	192.254.512
<i>di cui dei TERZI</i>		
<i>Risultato gestionale esercizio dei terzi</i>	538	7.392
<i>Patrimonio netto dei terzi</i>	14.664	15.202
Patrimonio Netto	638.967.310	393.267.763

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o rischi aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce di bilancio rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto subordinato maturato e determinato, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti e ricercatori, dirigenti e personale tecnico amministrativo, non si procede ad alcun accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'ente previdenziale che alla cessazione del servizio provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

I soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato non hanno adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né hanno posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su

tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine accolgono:

- il valore degli impegni assunti verso terzi per ordini e contratti per i quali, alla data del 31.12.2018, non era stato consegnato il bene o resa la prestazione da parte dei fornitori;
- il valore catastale degli immobili di terzi concessi in uso perpetuo (demaniali) o in uso gratuito all'Ateneo per una durata limitata nel tempo;
- il valore delle eventuali garanzie prestate a favore di terzi.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

Le tasse e i contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica.

CONTENUTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO E MODALITÀ DI REDAZIONE

Il D.I. 248/2016 per la redazione del Bilancio Consolidato rimanda ai principi contabili emanati dall'OIC; non individua quindi il metodo di consolidamento da utilizzare nella redazione del Bilancio Consolidato. L'Ateneo di Padova, stante la natura del controllo esercitato sulle partecipate, ha adottato il metodo di consolidamento "integrale" secondo la "Teoria della Capogruppo". Pertanto per la redazione del Bilancio Consolidato si è proceduto a:

- a. aggregare le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico della Capogruppo con le corrispondenti attività e passività e i singoli componenti del conto economico delle controllate, armonizzando in prima istanza i bilanci delle partecipate con quello della Controllante;
- b. eliminare il valore della partecipazione nell'ente controllato e la corrispondente quota del capitale dell'ente controllato evidenziando, ove presente, la quota di terzi nel patrimonio netto della controllata;
- c. eliminare gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità, ponendo attenzione, dove presenti, alle quote di pertinenza di terzi. Così operando vengono valorizzati solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi;
- d. registrare separatamente l'eventuale quota di terzi presente nel risultato d'esercizio al fine di dare corretta rappresentazione dei risultati di competenza della Capogruppo.

Alla luce delle modifiche introdotte dal D.I. 394/17, nel presente bilancio consolidato, la differenza positiva tra il Patrimonio Netto della controllata ed il costo storico della corrispondente partecipazione è stato integralmente attribuito ad una "Riserva di Consolidamento".

CONSOLIDAMENTO DEI DATI

Si riportano sinteticamente i dati risultanti dai bilanci degli enti compresi nell'Area di Consolidamento prima delle rettifiche e della loro riclassificazione.

	Ateneo	Unismart Padova Enterprise S.r.l. unipersonale	Fondazione Gini	Fondazione Ducceschi	Associazione Alumni
Attivo patrimoniale	1.018.790.545	815.957	8.100.142	494.174	171.029
Patrimonio netto	389.589.647	187.553	6.919.977	443.108	112.968
Ricavi complessivi	570.581.262	883.078	1.123.144	180.049	91.082
Costi Complessivi	561.326.924	857.655	1.122.304	159.612	154.124
Risultato d'esercizio	9.254.338	25.423	840	20.436	36.958

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Di seguito si riportano in sintesi le elisioni infragruppo registrate nel Bilancio Consolidato:

- valori dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante con i corrispondenti valori dei debiti iscritti nelle Passività (crediti e debiti della Fondazione Ducceschi, Fondazione Gini e Unismart Padova Enterprise S.r.l.);
- servizi richiesti dall'Ateneo alle controllate per locazione di immobili e utilizzo delle foresterie della Fondazione Ducceschi e della Fondazione ing. Aldo Gini nonché contributi erogati in conto esercizio all'Associazione Alumni;
- servizi richiesti all'Ateneo dalle controllate per la convenzione relativa all'attività di gestione della Fondazione Ducceschi e per l'organizzazione di eventi della Associazione Alumni e di Unismart Enterprise S.r.l.;
- progetti di ricerca di titolarità di Unismart Enterprise S.r.l. realizzati in collaborazione con Strutture autonome di gestione dell'Ateneo;
- servizi resi all'interno del gruppo, tra Unismart Enterprise S.r.l. e Associazione Alumni, per attività di innovation consulting.

Globalmente i costi di esercizio a carico del Bilancio di Ateneo per servizi resi dalle controllate o per contributi erogati ammontano a complessivi euro 196.297; i ricavi di esercizio registrati nel Bilancio di Ateneo derivanti da operazioni con le controllate ammontano ad euro 68.157.

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018 - STATO PATRIMONIALE

	BILANCIO DI ATENE0	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I	29.000.432	29.018.732		29.018.732
II	278.477.024	284.300.978		284.300.978
III	4.377.643	5.990.966	-4.187.423	1.803.543
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	311.855.099	319.310.676	-4.187.423	315.123.253
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	-	213.097		213.097
II	316.694.471	317.514.580	-60.486	317.454.094
III	4.512.732	4.512.732		4.512.732
IV	365.288.285	366.151.726		366.151.726
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	686.495.489	688.392.135	-60.486	688.331.649
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	20.439.957	20.680.890		20.680.890
TOTALE ATTIVO	1.018.790.545	1.028.383.701	-4.247.909	1.024.135.792
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	322.040.030	322.040.030		322.040.030
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I	111.945.046	116.463.329	-4.518.283	111.945.046
II	89.068.205	89.068.205		89.068.205
III	188.576.396	191.923.652	330.859	192.254.512
PATRIMONIO NETTO (A)	389.589.647	397.455.186	-4.187.424	393.267.763
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	57.552.849	57.579.349		57.579.349
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.087.093	1.157.489		1.157.489
D) DEBITI				
DEBITI (D)	112.696.258	114.228.370	-60.486	114.167.883
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	457.864.698	457.963.308		457.963.308
TOTALE PASSIVO	1.018.790.545	1.028.383.701	-4.247.909	1.024.135.792
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	322.040.030	322.040.030		322.040.030

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018 - CONTO ECONOMICO

	BILANCIO DI ATENEIO	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
A) PROVENTI OPERATIVI				
I. PROVENTI PROPRI	142.006.394	142.329.335	-57.265	142.272.070
II. CONTRIBUTI	373.186.321	373.360.718	-140.000	373.220.718
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	22.590.207	22.590.207		22.590.207
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	20.229.817	20.229.817		20.229.817
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.463.897	14.164.492	-67.389	14.097.103
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	58.941		58.941
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	104.626	115.987		115.987
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	570.581.262	572.849.497	-264.654	572.584.843
B) COSTI OPERATIVI				
VIII. COSTI DEL PERSONALE	303.238.205	303.851.031		303.851.031
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	183.323.562	184.404.211	-264.652	184.139.559
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	35.836.275	35.965.273		35.965.273
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	13.590.292	13.615.292		13.615.292
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.079.329	5.209.794	-2	5.209.792
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	541.067.664	543.045.601	-264.654	542.780.947
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	29.513.599	29.803.896	-	29.803.896
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.964.623	-1.973.244	-	-1.973.244
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-126.433	-126.433	-	-126.433
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-2.849	-2.849	-	-2.849
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.165.355	18.213.650	-	18.213.650
RISULTATO DI ESERCIZIO	9.254.338	9.487.720	-	9.487.720



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Bilancio consolidato di esercizio 2018

Relazione del Rettore sulla gestione

Area Finanza e programmazione - AFIP

Sommario

PREMESSA	1
AREA DI CONSOLIDAMENTO	1
UNISMART PADOVA ENTERPRISE S.R.L.	1
FONDAZIONE ING. ALDO GINI	3
FONDAZIONE CASA DELL'ASSISTENTE PROF. VIRGILIO DUCCESCHI.....	4
ASSOCIAZIONE ALUMNI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA.....	4
PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO .	7

PREMESSA

L'Università degli Studi di Padova è chiamata a predisporre il *Bilancio Consolidato*, risultato dell'integrazione dei bilanci di tutti gli enti e le società partecipate su cui la Capogruppo esercita una forma di controllo.

In tal senso l'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo n.18/2012 e l'art. 1 lettera c) del Decreto Interministeriale n.248/2016 esplicitano i criteri per definire l'"Area di Consolidamento", cioè le fattispecie sulla base delle quali vanno considerate come Controllate le realtà collegate a vario titolo con l'Ateneo capogruppo:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Sulla base dei criteri definiti dal suddetto articolo, l'Area di Consolidamento dell'Università degli Studi di Padova non subisce variazioni rispetto ai precedenti esercizi e comprende i seguenti enti:

UNISMART PADOVA ENTERPRISE S.R.L.

Società in house dell'Ateneo di Padova, che ne detiene il 100% del Capitale Sociale.

Unismart ha per oggetto il trasferimento delle conoscenze tramite la promozione delle competenze scientifico-tecnologiche dell'Università e in generale lo sviluppo dei rapporti tra l'Università e l'esterno.

A dimostrazione dell'efficacia dell'attività di interconnessione svolta da Unismart nel 2018 tra aziende e strutture di Ateneo, vale la pena citare i numerosi contratti siglati e le

offerte in fase avanzata di negoziazione che coinvolgono 17 Dipartimenti e Centri di Ateneo, nonché alcune Uffici dell'Amministrazione Centrale (Ufficio Career Service e Digital Learning e Multimedia). I clienti della società sono aziende di grandi dimensioni, PMI del territorio e multinazionali straniere. Molti dei temi riguardano aspetti di sostenibilità ambientale ed energetica con un potenziale impatto sulla società.

Un altro tangibile risultato con ricadute sulle attività di terza missione dell'Ateneo riguarda la valorizzazione della proprietà intellettuale, in particolare nell'area "Life Science" con potenziali ricadute in aree ad elevato impatto sulla salute e sulla qualità della vita delle persone. Durante il 2018 si sono conclusi due contratti di licenza con importanti aziende farmaceutiche; in questo ambito Unismart e l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca hanno collaborato strettamente per l'analisi strategica del portafoglio brevetti e la creazione di schede informative da pubblicarsi online e da diffondere attraverso iniziative mirate ed eventi.

Nel 2017 è stata lanciata la "Community" di Unismart che ha raggiunto la soglia delle 60 organizzazioni Partner a fine 2018. Esse hanno le caratteristiche ed i background più diversi: si tratta di PMI e grandi realtà corporate, imprese locali, nazionali e straniere, aziende di servizi, manifatturiere e del settore farmaceutico e dei dispositivi medicali, istituti di credito, fondi di investimento, società di certificazione e consulenza ma anche Amministrazioni Locali. Tali Enti si coinvolgono e partecipano con regolarità agli incontri che hanno lo scopo da un lato di favorire l'incontro tra le aziende stesse, dall'altro di approfondire di volta in volta le attività di ricerca dei vari gruppi di ateneo riconoscendo da un lato l'eccellenza delle competenze ed infrastrutture di Ateneo e dall'altro lato il ruolo di connettore ed acceleratore dei percorsi di Unismart.

La stretta collaborazione avviata con gli Uffici Valorizzazione della Ricerca, Career Service, Ricerca Internazionale e Comunicazione è stata indubbiamente molto importante per poter offrire servizi di alto livello. Tra questi nel 2018 vi è stata la costituzione dello EUResearchHub@UNIPD per creare sinergie tra l'Ufficio Ricerca Internazionale ed Unismart e fornire valore aggiunto ai ricercatori e docenti oltreché alle aziende della Community per esporle alle opportunità di partecipazione ai programmi di ricerca collaborativa comunitari, in particolare H2020. I primi risultati della partecipazione ad H2020 sono positivi.

Unismart è stata molto attiva nella visibilità delle attività di trasferimento tecnologico dell'Ateneo nel contesto internazionale; vale la pena citare la partecipazione a giugno 2018 alla Conferenza "University Industry Interaction Conference" a Londra.

Unismart si è dotata nel corso del 2018 del "Modello di organizzazione e di gestione D.Lgs. 231/2001", per gli adempimenti in materia di anti-corrruzione e trasparenza nonché, Sicurezza e Ambiente oltre ad aver predisposto le procedure rispetto agli adempimenti previsti dal GDPR. Il sito istituzionale della Società è stato adeguato agli adempimenti in termini di trasparenza e corruzione con una sezione dedicata "Società Trasparente".

FONDAZIONE ING. ALDO GINI

Istituita con D.P.R. n.895 del 02/08/1982, il suo patrimonio è costituito da tutti i beni mobili e immobili lasciati in eredità all'Università dall'Ing. Aldo Gini. La Fondazione promuove e sviluppa una più intensa collaborazione fra studiosi e tecnici italiani di adeguata preparazione e attitudine nel campo delle scienze esatte attraverso l'istituzione e l'erogazione di borse di studio, lo scambio di ospitalità tra studiosi, tecnici e scienziati di altre nazioni e la promozione di iniziative che possano favorire la collaborazione tra gli stessi.

La Fondazione ha proseguito nel 2018 la sua attività tipica: la gestione delle attività agricola e la gestione della Foresteria.

L'attività agricola svolta nelle aziende di Motta di Livenza, Musile e Gorgo al Monticano costituisce circa l'85% del valore della produzione della Fondazione. La produzione agricola dell'uva nel corso dell'esercizio è stata maggiore rispetto agli anni precedenti (circa +20%), ma la maggiore produzione è stata penalizzata dal calo dei prezzi per eccessiva offerta. Alla luce di ciò la rendita stimata per ettaro è inferiore al 2017. Inoltre vi è stata una sopravvenienza attiva derivante dal maggior prezzo di vendita delle uve del 2017. Positive inoltre sono state sia per produzione che per prezzo le produzioni di mais e frumento. Da ultimo si ricorda che nel corso del 2018 si è continuato ad investire negli impianti a vigneto.

La gestione della Foresteria è stata positiva anche grazie alla riapertura di parte degli appartamenti a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria avvenuta nel 2017. Si è registrato un incremento di 18.000 euro (+12%) rispetto al 2017. Tale incremento ha

permesso di portare in utile la gestione della Foresteria. Si ricorda che la Fondazione gestisce venti appartamenti nel Condominio “La Nave” a Padova.

Il Consiglio di Amministrazione, come per gli altri anni, ha assegnato 130.000 euro da destinare a borse di studio secondo le volontà del donatore Ing. Aldo Gini.

FONDAZIONE CASA DELL'ASSISTENTE PROF. VIRGILIO DUCCESCHI

Istituita con D.P.R. n.803 del 27/03/1954 in ottemperanza alle disposizioni testamentarie del prof. Virgilio Ducceschi. La Fondazione mira ad assicurare, a condizioni di particolare favore, l'alloggio ed eventualmente il vitto e la sede di attività culturali e sportive ad assistenti celibi, fuori sede. Per espressa volontà del fondatore hanno titolo di preferenza in primis gli assistenti del primo triennio di medicina, poi quelli di scienze matematiche, fisiche e naturali ed infine quelli del seminario matematico.

La Fondazione gestisce due immobili, il condominio e la casa dell'Assistente.

La gestione del Condominio nel corso del 2018 ha riportato un utile di 26.079, grazie a una contrazione dei costi di gestione, mentre i ricavi sono rimasti sostanzialmente stabili. Nel corso del 2018, come nel 2017, la Fondazione ha posto attenzione ad occupare le unità sfitte.

La gestione della “Casa dell'Assistente” presenta una perdita di € 5.643 in linea con quella dell'esercizio 2017 che è stata pari ad € 4.461. Sebbene il tasso di occupazione è stato pari al 76,24% con un incremento del 1,38% rispetto al 2017, e i costi di gestione hanno infatti avuto un decremento minimo, i ricavi delle rette hanno subito una diminuzione di circa 2.000 euro. Si nota comunque che le azioni intraprese già nel corso del 2017 hanno consentito da un lato stabilizzare il risultato della gestione del condominio e dall'altro di ridurre in modo significativo le perdite della gestione della Casa riportando il bilancio complessivo della Fondazione in situazione di equilibrio.

ASSOCIAZIONE ALUMNI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Costituita il 9 aprile 2015, ha come soci fondatori l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione degli Amici dell'Università di Padova.

L'Associazione, di concerto con l'Università degli Studi di Padova, ispirandosi al motto *Universa Universis Patavina Libertas*, si prefigge di unire tutti i suoi laureati indipendentemente da età, ambito, ubicazione e posizione, creando una comunità a cui

tutti possano avere libero accesso e pari considerazione, e della quale possano essere testimoni nel mondo.

Si descrivono di seguito in breve gli obiettivi strategici perseguiti dall'Associazione nel corso del 2018.

- Soci - La Community di Alumni è in costante crescita e ha raggiunto, alla fine del 2018, 14.600 Soci; inoltre il portale www.alumniunipd.it, punto di incontro della Community, è stato rinnovato nel corso del 2018 nello stile e nell'infrastruttura tecnologica.

- Sinergie - Con l'obiettivo di attivare sinergie utili ad ampliare e integrare la progettualità dell'Associazione e sviluppare il network, l'Associazione ha indirizzato la sua attività nelle seguenti direttrici:
 - *Ateneo*: sempre maggiore integrazione e sinergie con diverse strutture dell'Ateneo, quali Scuole, Dipartimenti, Centri e Aree dell'Amministrazione Centrale, tra cui: l'Area Didattica e Servizi agli studenti, il Career Service, Padova University Press, Centro Bibliotecario di Ateneo, Centro Ateneo per i Musei, Area Marketing e Comunicazione. L'Associazione è coinvolta anche nella Commissione di coordinamento delle iniziative "BO 2022" per le celebrazioni degli ottocento anni dell'Università di Padova;
 - *Associazione degli Amici dell'Università di Padova*
 - *Partenariati e collaborazioni con enti esterni*: oltre ai numerosi patrocini concessi dall'Associazione per singole iniziative ed eventi di interesse del network associativo si segnalano alcune collaborazioni strutturate tra cui: Collegio Don Mazza per la promozione del progetto Job Campus (Contamination Lab), Associazione Unipapiro per la digitalizzazione dei papiri dei laureati dell'Università di Padova, Solgar Multinutrient Spa per sostegno al progetto "Bando per Premio intitolato a Elena Cornaro Piscopia".

- Servizi: Numerose le iniziative, incontri e seminari svolti per aumentare l'engagement dei soci, generare valore e risorse per il network degli Alumni e dei

Partner dell'Associazione e dell'Università degli Studi di Padova, offrendo servizi, opportunità e benefici agli associati, fra questi:

- consolidamento dei Chapter di NewYork e Bruxelles, avvio di attività del Chapter di SanFrancisco & BayArea;
 - avvio dei Gruppi Erasmus, Seniores, Chimica, Peace and Human Rights;
 - organizzazione e promozione di oltre 30 eventi di networking dedicati a studenti e Alumni con la partecipazione di 2000 persone e il coinvolgimento attivo di oltre 40 Alumni;
 - realizzazione di 9 incontri "Meet Your Future" rivolti a oltre 500 studenti delle aree di Psicologia, Chimica, Scienze Politiche, Economia e Dottorandi di ricerca;
 - promozione e gestione di premi di laurea e studio: "Irma Battistuzzi", "Maria Paola Belloni" e "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia".
- Sostegno per generare valore e risorse relazionali, intellettuali, umane ed economiche per l'Associazione e l'Università degli Studi di Padova attraverso il network degli Alumni; fra queste iniziative c'è l'attivazione della pagina web "Dona ora" per raccogliere donazioni a sostegno dell'Associazione e il potenziamento delle azioni di corporate fundraising.

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018 - STATO PATRIMONIALE

	BILANCIO DI ATENE0	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I	29.000.432	29.018.732		29.018.732
II	278.477.024	284.300.978		284.300.978
III	4.377.643	5.990.966	-4.187.423	1.803.543
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	311.855.099	319.310.676	-4.187.423	315.123.253
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	-	213.097		213.097
II	316.694.471	317.514.580	-60.486	317.454.094
III	4.512.732	4.512.732		4.512.732
IV	365.288.285	366.151.726		366.151.726
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	686.495.489	688.392.135	-60.486	688.331.649
C) RATEI E RISCO NTI ATTIVI				
RATEI E RISCO NTI ATTIVI (C)	20.439.957	20.680.890		20.680.890
TOTALE ATTIVO	1.018.790.545	1.028.383.701	-4.247.909	1.024.135.792
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	322.040.030	322.040.030		322.040.030
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I	111.945.046	116.463.329	-4.518.283	111.945.046
II	89.068.205	89.068.205		89.068.205
III	188.576.396	191.923.652	330.859	192.254.512
PATRIMONIO NETTO (A)	389.589.647	397.455.186	-4.187.424	393.267.763
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	57.552.849	57.579.349		57.579.349
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.087.093	1.157.489		1.157.489
D) DEBITI				
DEBITI (D)	112.696.258	114.228.370	-60.486	114.167.883
E) RATEI E RISCO NTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
RATEI E RISCO NTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	457.864.698	457.963.308		457.963.308
TOTALE PASSIVO	1.018.790.545	1.028.383.701	-4.247.909	1.024.135.792
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	322.040.030	322.040.030		322.040.030

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018 - CONTO ECONOMICO

	BILANCIO DI ATENE0	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
A) PROVENTI OPERATIVI				
I. PROVENTI PROPRI	142.006.394	142.329.335	-57.265	142.272.070
II. CONTRIBUTI	373.186.321	373.360.718	-140.000	373.220.718
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	22.590.207	22.590.207		22.590.207
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	20.229.817	20.229.817		20.229.817
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.463.897	14.164.492	-67.389	14.097.103
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	58.941		58.941
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	104.626	115.987		115.987
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	570.581.262	572.849.497	-264.654	572.584.843
B) COSTI OPERATIVI				
VIII. COSTI DEL PERSONALE	303.238.205	303.851.031		303.851.031
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	183.323.562	184.404.211	-264.652	184.139.559
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	35.836.275	35.965.273		35.965.273
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	13.590.292	13.615.292		13.615.292
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.079.329	5.209.794	-2	5.209.792
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	541.067.664	543.045.601	-264.654	542.780.947
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	29.513.599	29.803.896	-	29.803.896
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.964.623	-1.973.244	-	-1.973.244
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-126.433	-126.433	-	-126.433
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-2.849	-2.849	-	-2.849
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.165.355	18.213.650	-	18.213.650
RISULTATO DI ESERCIZIO	9.254.338	9.487.720	-	9.487.720

Il consolidamento delle risultanze economiche e patrimoniali, rapportato ai volumi complessivi, rileva quindi scostamenti minimi nelle grandezze principali stante l'evidente sproporzione esistente fra le voci di bilancio dell'Ateneo rispetto alle sue controllate; si ritiene comunque di evidenziare che, nonostante l'elisione delle partecipazioni delle società rientranti nell'area di consolidamento per euro 4.247.909, complessivamente l'Attivo Patrimoniale consolidato è maggiore di più di cinque milioni di euro rispetto a quello dell'Ateneo. Le immobilizzazioni materiali consolidate, costituite quasi completamente da Fabbricati e Terreni, sono maggiori di 5.823.954 rispetto alle corrispondenti voci del Bilancio di Ateneo e l'Attivo Circolante è maggiore di euro 1.836.160, di cui per oltre la metà costituito da disponibilità liquide.

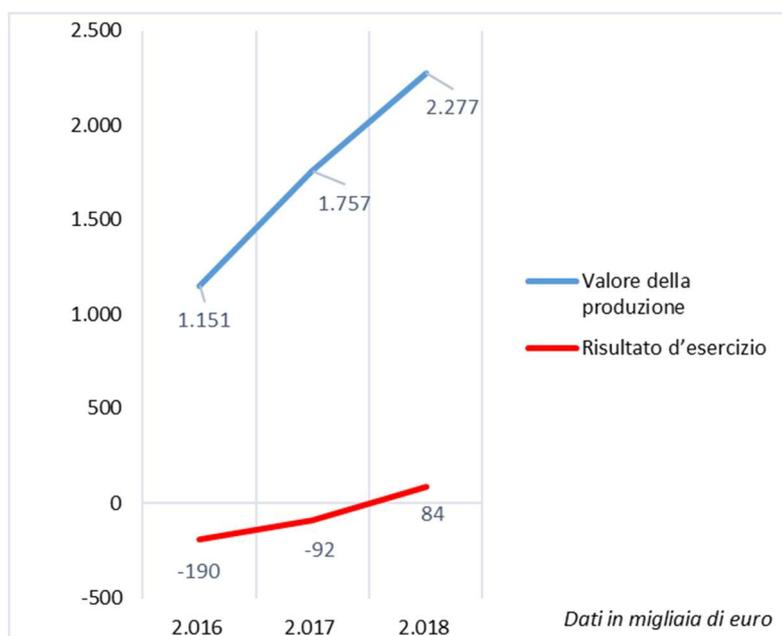
Con riferimento all'utile di esercizio, il consolidamento delle risultanze contabili evidenzia un risultato gestionale pari a euro 9.487.720 euro, contro euro 9.254.338 del Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio 2018; pertanto, nonostante le riclassificazioni e le elisioni

delle operazioni infragruppo, l'utile del gruppo migliora di euro 225.990, al netto della quota dei terzi pari ad euro 7.392.

Rispetto all'esercizio 2017, tutti gli enti dell'Area di Consolidamento hanno chiuso i loro bilanci con un utile d'esercizio.

Analizzando i valori dell'ultimo triennio, pur restando l'evidente sproporzione fra i valori della controllante e le sue controllate (il valore di produzione degli enti controllati è solo lo 0,4% del volume complessivo), si vede come quest'ultime hanno migliorato il volume d'affari e l'utile d'esercizio. Di seguito si rappresenta l'andamento del valore della produzione e dell'utile conseguito nell'ultimo triennio.

Grafico 1: Andamento nel triennio 2016-2018 del Valore produzione e Risultato d'esercizio delle società controllate



www.unipd.it

